

Comune di TEORA

Provincia di Avellino



Piano Urbanistico Comunale

Legge Regionale n.16 del 22.12.2004

Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011

PROTOCOLLO

VISTI

APPROVAZIONE

ADOZIONE

Progetto urbanistico: arch. Giovanni Maggino

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Nicola Guarino

Studio agronomico: dr. agr. Franco Solazzo

Studio geologico: dr. geol. Rocco Rafaniello

Zonizzazione acustica: geom. Maurizio Deidda

Rapporto ambientale: arch. Pio Castiello

IL SINDACO
Stefano Farina

aggiornamento elaborazione: maggio 2019

Elaborato:

QUADRO PREVISIONALE

DP4_03

P.U.C.

Sommario

0.0 Premessa	2
1.0 Quadro di insieme: destinazioni d’uso, indici urbanistici, forme di esecuzione e modalità degli interventi (art. 25, co.2, lett. a) e b), L.R. 16/04)	3
2.0 Interventi e relativi oneri finanziari (art. 25, co.2, lett. c) e d), L.R. 16/04)	7
2.1 <i>Opere di urbanizzazione da realizzare, integrare o recuperare</i>	7
2.1.1 <i>Zona A - Centro storico - restauro urbanistico e conservazione</i>	7
2.1.2 <i>Zona B1 - Zona urbana di ristrutturazione e riqualificazione</i>	8
2.1.3 <i>Zona B2 - Zona urbana di completamento</i>	8
2.1.4 <i>Zona F3 – Attrezzature territoriali</i>	8
2.1.5 <i>Zona ER - Zona edificata rurale</i>	8
2.1.6 <i>Zona EO – Zona agricola ordinaria</i>	8
2.1.7 <i>Zona ES – Zona agricola strategica</i>	9
2.1.8 <i>Zona ET – Zona agricola di tutela</i>	9
2.1.9 <i>Zona EB - Zona boscata e seminaturale</i>	9
2.1.10 <i>Zona EF – Parco fluviale Fiumicello</i>	9
2.1.11 <i>Zona D2 PIP già programmato</i>	10
2.1.12 <i>Area cimiteriale e fascia di rispetto</i>	10
2.1.13 <i>Interventi in altre zone ed infrastrutture a rete a servizio di più zone</i>	10
Allegati	11

0.0 Premessa

Ai sensi dell'art.9, co.7, del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio, n.5/2011, il Piano Programmatico del PUC contiene gli Atti di Programmazione degli Interventi - API - di cui all'articolo 25 della L.R. n.16/2004.

Nell'articolazione del sistema pianificatorio comunale definito dalla legge regionale e dal relativo Regolamento di Attuazione gli Atti di Programmazione degli Interventi di cui all'art.25 della L.R. n.16/2004 sostanziano una parte fondamentale delle disposizioni programmatiche.

Infatti, ai sensi all'art. 25 della L.R. 16/2004, gli Atti di Programmazione degli Interventi (API) definiscono la disciplina degli interventi, previsti dal PUC, di tutela, valorizzazione, trasformazione e riqualificazione del territorio comunale, da realizzare nell'arco temporale di tre anni.

In relazione agli interventi di riqualificazione e di nuova edificazione gli API prevedono (cfr. art.25, L.R. 16/2004 e s.m.i.):

- a) le destinazioni d'uso e gli indici edilizi;*
- b) le forme di esecuzione e le modalità degli interventi di trasformazione e conservazione dell'assetto urbanistico;*
- c) la determinazione delle opere di urbanizzazione da realizzare o recuperare, nonché degli interventi di reintegrazione territoriale e paesaggistica;*
- d) la quantificazione degli oneri finanziari a carico del comune e di altri soggetti pubblici per la realizzazione delle opere previste, indicandone le fonti di finanziamento.*

Per le opere pubbliche o di interesse pubblico la delibera di approvazione degli Atti di Programmazione degli Interventi comporta la dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza dei lavori previsti negli stessi, nel rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente. Gli API stabiliscono eventualmente anche gli interventi da attuare tramite società di trasformazione urbana.

Ai sensi del comma 3 del citato art.25, gli Atti di Programmazione degli Interventi hanno valore ed effetti del programma pluriennale di attuazione disciplinato dalla Legge 28.01.1977, n.10, art.13, e dalla L.R. 28.11.2001, n.19, art.5, e si coordinano con il bilancio pluriennale comunale.

Si tratta, quindi, dello strumento mediante il quale l'Amministrazione Comunale provvede a organizzare, coordinare e finanziare gli interventi propri e degli operatori pubblici e privati sul territorio per il triennio a venire, evitando che essi avvengano in modo episodico, casuale e disordinato al fine di garantire uno sviluppo razionale del processo insediativo.

In particolare gli API, in coordinamento con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche del Comune e tenendo conto delle priorità di sviluppo e di trasformazione del territorio, rappresentano il momento della programmazione a breve termine dell'attuazione dei lineamenti strutturali definiti nel Piano Strutturale e delle ulteriori specificazioni operate dal Piano Programmatico. Essi, pertanto, rappresentano un'opportunità per individuare, sulla scorta delle linee fondamentali individuate dal PUC del suo complesso, un insieme integrato di interventi condivisi e coerenti, cui dare priorità di realizzazione e sui quali far convergere le risorse, le competenze e l'impegno alla loro realizzazione di una pluralità di soggetti nel generale interesse della collettività.

1.0 Quadro di insieme: destinazioni d'uso, indici urbanistici, forme di esecuzione e modalità degli interventi (art. 25, co.2, lett. a) e b), L.R. 16/04)

ZONE	DESTINAZIONI D'USO PER LA EDIFICAZIONE EX-NOVO	INDICI EDILIZI PER LA EDIFICAZIONE EX-NOVO	MODALITÀ E FORME DI ATTUAZIONE
A	Residenziale; Extraresidenziale: autorimesse individuali in locali a piano terra su fronti interni o esterni accessibili da strade carrabili esistenti, attrezzature pubbliche e servizi sociali di proprietà e gestione pubblica, uffici pubblici, associazioni politiche, sindacali, culturali, religiose, assistenziali, ecc, ristoranti, trattorie, bar, locali di ritrovo, con superficie aperta al pubblico non superiore a mq. 200, attrezzature private a carattere culturale o religioso, commercio al dettaglio secondo le disposizioni del SIAD di cui alla L.R. n.1/2014, sale di riunione e di spettacolo con capienza non superiore a 200 persone, uffici privati e studi professionali, attività extralberghiere con un numero di posti letto non superiore a 12, servizi sociali di proprietà e/o gestione privata, piccolo artigianato artistico e di servizio.	Da definire in sede di pianificazione attuativa tenendo conto del complesso delle azioni di riqualificazione, recupero, rifunionalizzazione, riconversione, ecc., coerentemente con gli obiettivi dell'ambito e con le Disposizioni strutturali e programmatiche.	Piano Urbanistico Attuativo avente valore e portata di Piano di Recupero di cui alla L. 5 agosto 1978, n.457 (art.26, co.2, lett. e), L.R. n.16/04 e s.m.i.) e/o di Programma Integrato (art.26, co.2, lett. d), L.R. n.16/04 e s.m.i.)
B1	Residenziale Extraresidenziale: garage individuali o depositi, autorimesse e garage non pertinenziali, servizi pubblici, anche gestiti in concessione da privati o soggetti misti, uffici pubblici, associazioni politiche, sindacali, culturali, religiose ed assistenziali, ristoranti, trattorie, bar, locali di ritrovo, con superfici aperte al pubblico non superiore a mq. 300, attrezzature a carattere religioso, sale di riunione e di spettacolo con capienza non superiore a 200 persone, uffici privati e studi professionali, attività ricettive extralberghiere con non più di 12 posti letto, attività commerciali al dettaglio secondo le disposizioni del SIAD di cui alla L.R. n.1/2014.	If = 2,30 mc/mq H = 2 piani + seminterrato (o media preesistente al contorno) Dpf = 10 m. (per pareti finestrate) Dc = 5 m. (o a confine per pareti non finestrate) Dfs = si applicano le disposizioni del Codice della Strada e relativo Regolam. di Attuazione In caso di recupero, riqualificazione e ristrutturazione edilizia senza mutazione di sagoma i parametri Dpf e Dc preesistenti possono essere mantenuti anche qualora inferiori ai valori di cui innanzi.	Intervento Edilizio Diretto
B2	Residenziale Extraresidenziale: garage individuali o depositi, autorimesse e garage non pertinenziali, servizi pubblici, anche gestiti in concessione da privati o soggetti misti, uffici pubblici, associazioni politiche, sindacali, culturali, religiose ed assistenziali, ristoranti, trattorie, bar, locali di ritrovo, con superfici aperte al pubblico non superiore a mq. 300, attrezzature a carattere religioso, sale di riunione e di spettacolo con capienza non superiore a 200 persone, uffici privati e studi professionali, attività ricettive extralberghiere con non più di 12 posti letto, attività commerciali al dettaglio secondo le disposizioni del SIAD di cui alla L.R. n.1/2014.	If = 2 mc/mq H = 2 piani + seminterrato (o media preesistente al contorno) Dpf = 10 m. (per pareti finestrate) Dc = 5 m. (o a confine per pareti non finestrate) Dfs = si applicano le disposizioni del Codice della Strada e relativo Regolam. di Attuazione Rc = 0,5 mq/mq (massimo) In caso di recupero, riqualificazione e ristrutturazione edilizia senza mutazione di sagoma i parametri Dpf e Dc preesistenti possono essere mantenuti anche qualora inferiori ai valori di cui innanzi.	Intervento Edilizio Diretto
B3	Valgono le norme e i dati riportati nelle Convenzioni delle Lottizzazioni in corso di attuazione		Piano Urbanistico Attuativo di cui all'art.26, co.2, lett. a), della L.R. n.16/04 , avente valore e portata di Piano di Lottizzazione
B4	Usi turistico ricettivi e residenze a rotazione d'uso.	H = 1 piano Dpf = 10 m. (per pareti finestrate) Dc = 5 m. (o a confine per pareti non finestrate) Dfs = si applicano le disposizioni del Codice della Strada e relativo Regolam. di Attuazione Rc = 0,5 mq/mq (massimo) In caso di recupero, riqualificazione e ristrutturazione edilizia (anche con demolizione e ricostruzione) i parametri Dpf, Dc e Dfs preesistenti possono essere mantenuti anche qualora inferiori ai valori di cui innanzi.	Programma integrato di intervento di cui alla legge 17 febbraio 1992, n.179/92 o altro programma equipotente.
D1	Extraresidenziale: industriale, artigianale e terziaria in genere, laboratori d'analisi e ricerca, magazzini, depositi, rimesse, uffici e mostre connesse alla produzione industriale, artigianale, agroalimentare e agroforestale, ittica. Residenziale: alloggio del personale addetto alla sorveglianza ed alla manutenzione degli impianti nella misura massima di 75 mq. di superficie utile residenziale per ogni azienda.	Valgono le norme e i dati riportati nel Piano degli Insediamenti Produttivi approvato.	Piani Urbanistici Attuativi di cui all'art.26, co.2, lett. c), della L.R. n.16/04 , aventi portata e valore di P.I.P. ex L.865/71 e succ. mod. ed int.. Inoltre, potranno essere eseguiti, mediante intervento edilizio diretto, gli interventi sull'edilizia esistente di cui alle lettere a) b) c) d) dell'art.3, co.1, del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i..

D2	<p>Extraresidenziale: industriale, artigianale e terziaria in genere, laboratori d'analisi e ricerca, magazzini, depositi, rimesse, uffici e mostre connesse alla produzione industriale, artigianale, agroalimentare e agroforestale, ittica.</p> <p>Residenziale: alloggio del personale addetto alla sorveglianza ed alla manutenzione degli impianti nella misura massima di 75 mq. di superficie utile residenziale per ogni azienda.</p>	<p>Valgono le norme e i dati riportati nel Piano degli Insediamenti Produttivi approvato.</p>	<p>Piani Urbanistici Attuativi di cui all'art.26, co.2, lett. c), della L.R. n.16/04, aventi portata e valore di P.I.P. ex L.865/71 e succ. mod. ed int..</p> <p>Inoltre, potranno essere eseguiti, mediante intervento edilizio diretto, gli interventi sull'edilizia esistente di cui alle lettere a) b) c) d) dell'art.3, co.1, del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i..</p>
D3	<p>La Zona D3 riguarda un'area contigua al centro urbano consolidato, destinata al recupero e alla rigenerazione urbana per attività artigianali e commerciali. Sono comunque vietate attività insalubri di 1° classe.</p>	<p>lotto minimo: 500 mq. If = 2,80 mc/mq indice di copertura IC: 0,4 mq/mq; numero massimo dei piani fuori terra: 2; h max: 7,00 mt. Dpf= 10 m. (per pareti finestrate) Dc = 5 m. (o a confine per pareti non finestrate) Dfs= si applicano le disposizioni del Codice della Strada e relativo Regolam. di Attuazione In caso di recupero, riqualificazione e ristrutturazione edilizia senza mutazione di sagoma i parametri Dpf e Dc preesistenti possono essere mantenuti anche qualora inferiori ai valori di cui innanzi.</p>	<p>Intervento edilizio diretto</p>
F1	<p>Attrezzature e ai servizi pubblici di interesse locale (standards), così come previsti dal D.M. 1444/68 e dalla relativa legislazione regionale</p>	<p>Attrezzature scolastiche e attrezzature di interesse comune: If = 2,5 mc/mq H = 10 ml. (massimo) Dpf= 10 m. (per pareti finestrate) Dc = 5 m. (o a confine per pareti non finestrate) Dfs= si applicano le disposizioni del Codice della Strada e relativo Regolam. di Attuazione In caso di recupero, riqualificazione e ristrutturazione edilizia senza mutazione di sagoma i parametri Dpf e Dc preesistenti possono essere mantenuti anche qualora inferiori ai valori di cui innanzi.</p> <p>Attrezzature religiose: Rc = 0,50 mq/mq (prevale sull'indice fondiario di cui innanzi) H = 10 ml. (massimo, con esclusione di guglie, campanili ed elementi simili) Dpf= 10 m. (per pareti finestrate) Dc = 5 m. (o a confine per pareti non finestrate) Dfs= si applica la disciplina di cui all'art. 1.3.6 delle NTA del PUC</p> <p>Verde pubblico attrezzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - piccoli impianti sportivi coperti nel rispetto di un indice fondiario di edificabilità di 2mc/mq., di un'altezza massima di ml.10 e nel rispetto di un rapporto massimo fra superficie impermeabilizzata e superficie totale di 1/3; - impianti sportivi scoperti, nel rispetto di un rapporto massimo fra superficie impermeabilizzata e superficie totale di ½. E' comunque ammessa la realizzazione di blocchi di servizio con docce, spogliatoi, snack bar e servizi igienici distinti per sesso, nel rispetto dei seguenti parametri: volume massimo realizzabile 90 mc. e altezza massima realizzabile di 3,50 ml. 	<p>Intervento edilizio diretto</p>
F2	<p>Parco pubblico urbano e territoriale</p>	<p>E' ammessa la realizzazione in legno di blocchi di servizi igienici distinti per sesso, snack bar, locali deposito, nel rispetto dei seguenti parametri: - volume massimo realizzabile 80 mc. per ciascun manufatto; - altezza massima realizzabile di 3,00 ml.</p>	<p>Progetto urbanistico unitario (PUA oppure piano-progetto di iniziativa pubblica)</p>
F3	<p>Attrezzature di interesse territoriale come servizi collettivi, attività sociali, culturali, ambientali, assistenziali, formative, di pubblica sicurezza, area camper, ecc.</p>	<p>If = 2,5 mc/mq H = 10 ml. (massimo) Dpf= 10 m. (per pareti finestrate) Dc = 5 m. (o a confine per pareti non finestrate) Dfs= si applica la disciplina di cui all'art. 1.3.6 delle NTA del PUC</p>	<p>Intervento edilizio diretto</p>
ER	<p>Usi agricoli tradizionali, compreso l'agriturismo e la ricettività extralberghiera in casa rurali (country house)</p>	<p><u>Attività agricole tradizionali</u> Indici edificatori come per Zona EO</p>	<p>Intervento edilizio diretto (per gli usi agricoli residuali si rinvia ai termini definiti per la Zona EO)</p>

	<p>E' consentita la realizzazione di urbanizzazioni primarie e di attrezzature collettive di livello locale strettamente connesse con la funzione abitativa rurale ed al servizio degli aggregati e degli insediamenti agricoli circostanti, nonché di servizi privati finalizzati al miglioramento della qualità insediativa (commercio di vicinato, uffici privati) e per la piccola impresa artigiana di servizio alla residenza allo scopo di perseguire una migliore qualità di tali insediamenti.</p>	<p><u>Servizi e attività terziarie compatibili</u> Consentite anche previa ristrutturazione edilizia con possibilità di ampliamento per una sola volta entro il limite massimo del 20% della volumetria legittimamente esistente, anche attraverso la trasformazione totale o parziale di annessi agricoli non più necessari alla conduzione del fondo</p> <p><u>Per tutti gli interventi:</u> H = 6,50 m (o preesistente se superiore) Df = 10,00 m (o in aderenza) Dpf= 10 m. (per pareti finestrate) Dc = 5 m. (o a confine per pareti non finestrate) Dfs= si applica la disciplina di cui all'art. 1.3.6 delle NTA del PUC</p>	
EO	<p>Attività agricole, agrituristiche e zootecniche e relative attrezzature e pertinenze; edifici ed attrezzature con esse compatibili o esclusivamente localizzabili in campo aperto.</p> <p>E' altresì consentita la realizzazione di impianti serricoli, nel rispetto dei parametri, delle prescrizioni e degli indirizzi di cui alle LL.RR. n. 8/1995 e s.m.i. e n.13/2010 e relativo Regolamento di Attuazione n.8 del 06.12.2013.</p> <p>E' sempre consentito il mutamento di destinazione d'uso previo rilascio di Permesso di Costruire ai sensi dell'art.2, comma 8, della L.R. n.19/2001, con l'esclusione di destinazioni non compatibili con il contesto rurale.</p> <p>I nuovi impianti zootecnici per l'allevamento di bestiame ovino e bovino, che possono essere consentiti esclusivamente nelle zone boschive, incolte e pascolive, con l'eccezione degli allevamenti bufalini che potranno avvenire ovunque, devono rispettare le disposizioni di cui alla Delibera di G.R. n.4102 del 05.08.1992, come modificate dalla Delibera di G.R. n.2119 del 24.05.2002 (BURC n.32 del 08.07.2002).</p> <p>Inoltre, stalle e concimaie devono rispettare le disposizioni dell'Allegato n.4 del D.Lgs. n.81/2008 e succ. mod. ed int., ed in particolare quelle di cui al punto 6.5, e relativi sottopunti, del predetto Allegato n.4.</p> <p>Impianti sportivi scoperti polifunzionali.</p> <p>Complessi ricettivi complementari all'area aperta e attività per il benessere della persona</p>	<p>Indici edificatori: come da art. 2.2.7.2 delle NTA del PUC Df = 10,00 m (o in aderenza) Dpf= 10 m. (per pareti finestrate) Dc = 5 m. (o a confine per pareti non finestrate) Dfs= si applica la disciplina di cui all'art. 1.3.6 delle NTA del PUC</p>	<p>Intervento edilizio diretto previa elaborazione di Piano di Sviluppo Aziendale</p> <p>Per gli impianti sportivi scoperti polifunzionali: Intervento edilizio diretto</p>
ES	<p>La nuova edificazione in zona è consentita soltanto se necessaria alla conduzione del fondo e all'esercizio delle attività agricole e di quelle ad esse connesse e secondo quanto previsto nel presente articolo.</p> <p>Per le necessità abitative dell'imprenditore agricolo professionale, non è possibile, comunque, superare il rapporto di 0,01 metri quadri di Superficie lorda interna di pavimento (Slp) per metro quadro di Superficie territoriale, fino ad un massimo di 500 metri cubi di volumetria, da realizzarsi su un fondo unico di almeno mq 5000 in caso di lotti non contigui.</p>	<p>Indici edificatori: come da art. 2.2.7.3 delle NTA del PUC Df = 10,00 m (o in aderenza) Dpf= 10 m. (per pareti finestrate) Dc = 5 m. (o a confine per pareti non finestrate) Dfs= si applica la disciplina di cui all'art. 1.3.6 delle NTA del PUC</p>	<p>Intervento edilizio diretto previa elaborazione di Piano di Sviluppo Aziendale</p>
ET	<p>Destinata prevalentemente all'esercizio diretto delle attività agricole dell'imprenditore agricolo professionale come definito ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99. In tali zone l'obiettivo è quello di conservare i mosaici agricoli, agroforestali e arboreti tradizionali; di conservare e rafforzare gli elementi diffusi di diversità biologica (siepi, filari arborei, alberi isolati, boschetti aziendali, vegetazione ripariale) e le sistemazioni tradizionali (terrazzamenti, ciglionamenti, muretti divisorii in pietra)</p>	<p>Indici edificatori: come da art. 2.2.7.4 delle NTA del PUC Df = 10,00 m (o in aderenza) Dpf= 10 m. (per pareti finestrate) Dc = 5 m. (o a confine per pareti non finestrate) Dfs= si applica la disciplina di cui all'art. 1.3.6 delle NTA del PUC</p>	<p>Intervento edilizio diretto previa elaborazione di Piano di Sviluppo Aziendale</p>
EU	<p>Attività agricole e agrituristiche e relative attrezzature e pertinenze.</p> <p>Non è consentito l'insediamento di nuovi impianti zootecnici per l'allevamento di bestiame, né l'ampliamento di eventuali impianti esistenti.</p> <p>Sono altresì vietate la costruzione e l'ampliamento delle seguenti tipologie di</p>	<p>Indici edificatori: come da art. 2.2.7.5 delle NTA del PUC Df = 10,00 m (o in aderenza) Dpf= 10 m. (per pareti finestrate) Dc = 5 m. (o a confine per pareti non finestrate)</p>	<p>Intervento edilizio diretto previa elaborazione di Piano di Sviluppo Aziendale</p>

	pertinenza agricola: stalle, porcilaie, pollai e simili.	Dfs = si applica la disciplina di cui all'art. 1.3.6 delle NTA del PUC	
EB	Gli usi consentiti sono quelli agricoli, forestali, boschivi, ivi inclusa la raccolta dei frutti ed escursionistici. Gli usi agricoli sono ammessi esclusivamente sulle aree già sistemate a tali fini, con divieto assoluto di interventi di disboscamento o di messa a coltura di aree a macchia o ad altro assetto naturale.	Non è consentita la nuova edificazione	Intervento edilizio diretto su edilizia esistente, lettere a), b) c) d) dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. 380/2001, nel rispetto delle disposizioni della competente Autorità di Bacino. Per le aree soggette a tutela paesaggistica si applicano le disposizioni del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
EF	Parco fluviale. Per il "molino Stefanelli", in sede di interventi di recupero, la destinazione d'uso può essere del tipo ricettivo, residenziale, didattico e culturale. E' ammessa la prosecuzione delle attività di coltivazione agricola in atto. Non è consentita alcuna modificazione del suolo né alcuna nuova edificazione pubblica o privata.	Interventi ammessi sugli edifici esistenti legittimamente costruiti o condonati: - manutenzione ordinaria, opere interne, manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, Parametri di distanza come per la Zona EO. E' possibile intervenire per il recupero del "molino Stefanelli" in tutte le sue funzioni meccaniche e tecnologiche, oltre a poter ricostruire il molino secondo la sua originaria tipologia e volumetria.	Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa pubblica, di cui all'art. 26, co.2, lett. a), della L.R. n.16/2004 , avente valore e portata di Piano Particolareggiato, che dovrà identificare e catalogare il paesaggio e le sue componenti fluviali, agrarie e forestali, nonché definire i livelli percettivi del paesaggio stesso e fornire il quadro di riferimento organico per gli interventi di riqualificazione paesaggistico-ambientale finalizzati anche alla fruizione controllata (naturalistica, escursionistica, ricreativa, etc.). Il Piano dovrà essere redatto nel pieno rispetto della pianificazione sovraordinata, anche di settore (PAI Autorità di Bacino) e dovrà disciplinare e meglio dettagliare tutti gli elementi di cui all'art. 2.2.7.7 delle NTA del PUC. Fino alla formazione del Piano Urbanistico Attuativo potranno essere eseguiti con modalità diretta gli interventi di cui alle lettere a), b) c) d) dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. 380/2001
RC	Per le attività in atto, per quanto legittimamente autorizzate dalla Regione Campania è ammessa la prosecuzione fino alla scadenza della corrispondente concessione regionale e le aree sono successivamente da sottoporre obbligatoriamente ai necessari interventi di ripristino e sistemazione nel rispetto della legislazione di settore vigente. Le aree oggetto di attività estrattiva dismesse e/o degradate potranno essere oggetto di programmi di recupero, restauro del paesaggio e ricomposizione ambientale, mediante interventi consistenti in ciglionamenti/terrazzamenti dei fronti di cava, riporto di terreno sciolto sui ripiani così realizzati ed adeguata piantumazione con specie arbustive ed arboree, anche fruttifere, coerenti con la flora e con le coltivazioni agricole locali. In quella sede dovranno essere previste misure volte alla incentivazione di azioni di ricomposizione ambientale delle cave dismesse, mediante la rinaturalizzazione e/o il restauro paesaggistico-ambientale, ovvero la riqualificazione dei siti utilizzati per le attività estrattive con la previsione di servizi e attrezzature per la città ed il territorio, la allocazione di funzioni sportive, ricreative, turistiche, culturali, commerciali, o la conversione in impianti per l'impiego di risorse energetiche alternative, previa verifica di compatibilità con le previsioni del Piano Regionale per le Attività Estrattive (PRAE) e con la normativa statale e regionale vigente in materia.	Non è consentita l'edificazione di nuovi volumi. Sono consentite esclusivamente sistemazioni esterne a basso impatto, con l'eventuale installazione di manufatti leggeri e amovibili (chioschi, gazebo e simili). In ogni caso, i manufatti connessi all'attività estrattiva, se non più utilizzabili per eventuali nuove funzioni devono essere demoliti.	Modalità diretta in conformità al D.P.R. 380/2001 e s.m.i.
TS	Comprende aree destinate ad attività turistiche ricettive e/o di ristoro, integrate con altri servizi terziari ivi compresa la realizzazione di una stazione di servizio, distribuzione di carburanti e attività accessorie (autolavaggio, riparazione mezzi meccanici, etc.). Nell'ambito dei lotti di pertinenza sono consentiti la realizzazione di impianti sportivi scoperti, piscina, campi da tennis, pista go kart; la realizzazione o l'ampliamento dei servizi tecnologici, purché interrato, e dei parcheggi, purché scoperti o interrati.	Indici edificatori: come da art. 2.2.9 delle NTA del PUC Df = 10,00 m (o in aderenza) Dpf = 10 m. (per pareti finestrate) Dc = 5 m. (o a confine per pareti non finestrate) Dfs = si applicano le disposizioni del Codice della Strada e relativo Regolam. di Attuazione	Progetti unitari ad intervento diretto
Area cimiteriale	Attrezzature cimiteriali e relativi servizi pertinenti o connessi alla funzione cimiteriale	Secondo il Piano Regolatore Cimiteriale ex D.P.R. 10.09.1990 n.285. Per gli edifici esistenti all'interno della fascia di rispetto, ai sensi dell'art. 28 della L. n.166/02, sono consentiti interventi di recupero, ovvero funzionali all'utilizzo dell'edificio stesso, tra cui l'ampliamento nella percentuale massima del 10% e cambi di destinazione d'uso, oltre agli interventi previsti dalle lettere a), b), c) e d) dell'art. 3 del D.P.R. n.380/2001.	Intervento edilizio diretto

2.0 Interventi e relativi oneri finanziari (art. 25, co.2, lett. c) e d), L.R. 16/04)

Per ciascuna zona, o gruppo di zone, si illustrano di seguito i criteri di definizione della priorità e della disciplina degli interventi per il triennio **2019 - 2021** a mezzo dei presenti Atti di Programmazione degli Interventi.

2.1 Opere di urbanizzazione da realizzare, integrare o recuperare

Di seguito sono riportate le opere di urbanizzazione da realizzare o recuperare, rapportate alle diverse zone perimetrate dal Piano Programmatico del PUC, sulla scorta degli interventi pubblici attualmente in di cui alla programmazione triennale delle OO.PP. del Comune, relativamente ai principali interventi ritenuti di interesse in rapporto alla natura e alla funzione del presente strumento; essi sono altresì evidenziati nelle elaborazioni grafiche di cui all'elaborato grafico **DP4_01**, mentre per il Programma triennale completo si rinvia all'**Allegato**.

Va comunque tenuto conto che, come previsto dall'**art.25, co.6, della L.R. n.16/2004**, il *Programma triennale delle OO.PP.* nel tempo potrà essere a sua volta oggetto di ulteriore coordinamento con gli aspetti programmatici di natura più prettamente urbanistica definiti nei presenti API, anche al fine di ottimizzare gli interventi e le relative risorse sulla scorta delle indicazioni fornite dagli stessi API per quanto riguarda i criteri e le priorità attuative.

Per ciascun intervento di seguito considerato è indicato il numero di riferimento utilizzato anche nell'elaborato grafico **DP4_01**, l'importo presunto e l'anno programmato per l'attuazione.

Inoltre, dal momento che alcuni interventi, ad esempio quelli relativi a reti urbanizzative e servizi di interesse generale, possono considerarsi nel raggio di influenza urbanistico-funzionale di diverse zone adiacenti, detti interventi sono riportati in apposita tabella.

2.1.1 Zona A - Centro storico - restauro urbanistico e conservazione

In relazione all'ambito del Centro Storico l'Amministrazione Comunale ha già definito una serie di interventi in corso di attuazione oppure ricompresi nel Programma triennale delle opere pubbliche, tra i quali si evidenziano:

INTERVENTI PROGRAMMATI:

Rif	INTERVENTO	ZONA PUC	ANNO e IMPORTO presunto		
			2019	2020	2021
1	Sistemazione area sottostante Piazza XX settembre centro per servizi socio assistenziali	A	€ 500.000,00		
11	Sistemazione strada Largo Europa, fontana Tarantino fino a Corso Plebiscito	A		€ 500.000,00	
21	Sistemazione area circostante i ruderi della Chiesa Madre	A		€ 600.000,00	
15	Sistemazione e ripristino facciate centro storico	A		€ 2.000.000,00	

2.1.2 Zona B1 - Zona urbana di ristrutturazione e riqualificazione

Il programma degli interventi riguardanti tale zona è il seguente:

INTERVENTI PROGRAMMATI:

Rif	INTERVENTO	ZONA PUC	ANNO e IMPORTO presunto		
			2019	2020	2021
8	Decontaminazione aree pubbliche caratterizzate dalla presenza di amianto	B1	€ 975.000,00		
20	Realizzazione impianti fotovoltaici in edifici di proprietà comunale	B1		€ 1.000.000,00	

2.1.3 Zona B2 - Zona urbana di completamento

Il programma degli interventi riguardanti tale zona è il seguente:

INTERVENTI PROGRAMMATI:

Rif	INTERVENTO	ZONA PUC	ANNO e IMPORTO presunto		
			2019	2020	2021
7	Manutenzione straordinaria della rete idrica urbana ed extraurbana - completamento	B2	€ 1.407.000,00		

2.1.4 Zona F3 – Attrezzature territoriali

Per le attrezzature ricomprese in Zona F3 l'Amministrazione Comunale ha già definito o programmato una serie di interventi ricompresi nel Programma triennale delle opere pubbliche, di seguito elencati:

INTERVENTI PROGRAMMATI:

Rif	INTERVENTO	ZONA PUC	ANNO e IMPORTO presunto		
			2019	2020	2021
9	Realizzazione area camper a Borgo Monaco	F1	€ 500.000,00		

2.1.5 Zona ER - Zona edificata rurale

Il programma degli interventi riguardanti tale zona è il seguente:

INTERVENTI PROGRAMMATI:

Rif	INTERVENTO	ZONA PUC	ANNO e IMPORTO presunto		
			2019	2020	2021
16	Ristrutturazione edificio in c.da Croce (ex scuola)	ER		€ 1.500.000,00	

2.1.6 Zona EO – Zona agricola ordinaria

Il programma degli interventi riguardanti tale zona è il seguente:

INTERVENTI PROGRAMMATI:

Rif	INTERVENTO	ZONA PUC	ANNO e IMPORTO presunto		
			2019	2020	2021
4	Sistemazione strada Mirogallo	EO	€ 350.000,00		
25	Riqualificazione e messa in sicurezza strada provinciale 150 e abbattimento e ricostruzione ponti su fiume Ofanto e vallone Castelluzzo	EO	€ 850.000,00		

2.1.7 Zona ES – Zona agricola strategica

Il programma degli interventi riguardati tale zona è il seguente:

INTERVENTI PROGRAMMATI:

Rif	INTERVENTO	ZONA PUC	ANNO e IMPORTO presunto		
			2019	2020	2021
17	Sistemazione strada Capo Teora	ES			€ 350.000,00
18	Sistemazione strada Conche Croce	ES			€ 250.000,00

2.1.8 Zona ET – Zona agricola di tutela

Il programma degli interventi riguardati tale zona è il seguente:

INTERVENTI PROGRAMMATI:

Rif	INTERVENTO	ZONA PUC	ANNO e IMPORTO presunto		
			2019	2020	2021
12	Sistemazione strada Santa Margherita	ET	€ 500.000,00		
19	Sistemazione strada Serro dei Porcini	ET			€ 250.000,00
24	Sistemazione strada Boscariello Caposele	ET			€ 300.000,00

2.1.9 Zona EB - Zona boscata e seminaturale

Il programma degli interventi riguardati tale zona è il seguente:

INTERVENTI PROGRAMMATI:

Rif	INTERVENTO	ZONA PUC	ANNO e IMPORTO presunto		
			2019	2020	2021
13	Sistemazione strada Bosco Boiara	EB		€ 350.000,00	
22	Recupero sentiero naturalistico Pescara-Mirogallo	EB			€ 100.000,00
23	Recupero sentiero naturalistico Cresta del Gallo	EB			€ 100.000,00

2.1.10 Zona EF – Parco fluviale Fiumicello

Il programma degli interventi riguardati tale zona è il seguente:

INTERVENTI PROGRAMMATI:

Rif	INTERVENTO	ZONA PUC	ANNO e IMPORTO presunto		
			2019	2020	2021
2	Sistemazione idraulico forestale del vallone dell'Orso	EF	€ 750.000,00		
3	Sistemazione idraulico forestale del vallone Fiumicello	EF	€ 750.000,00		

2.1.11 Zona D2 PIP già programmato

Per le attrezzature ricomprese in Zona D2 l'Amministrazione Comunale ha già definito o programmato una serie di interventi ricompresi nel Programma triennale delle opere pubbliche, di seguito elencati:

INTERVENTI PROGRAMMATI

Rif	INTERVENTO	ZONA PUC	ANNO e IMPORTO presunto		
			2019	2020	2021
14	Realizzazione incubatore d'impresa	D2	€ 2.00.000,00		

2.1.12 Area cimiteriale e fascia di rispetto

L'Amministrazione Comunale ha già definito o programmato una serie di interventi ricompresi nel Programma triennale delle opere pubbliche, di seguito elencati:

INTERVENTI PROGRAMMATI

Rif	INTERVENTO	ZONA PUC	ANNO e IMPORTO presunto		
			2019	2020	2021
10	Costruzione loculi cimiteriali e sistemazione area cimiteriale	Area cimiteriale	€ 150.000,00		

2.1.13 Interventi in altre zone ed infrastrutture a rete a servizio di più zone

INTERVENTI PROGRAMMATI:

Rif	INTERVENTO	ZONA PUC	ANNO e IMPORTO presunto		
			2015	2016	2017
5	Sistema di video sorveglianza e sicurezza stradale	F1	€ 225.000,00		
6	Lavori di manutenzione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione	F1	€ 1.960.000,00		

Allegati

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2019/2021**

DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Teora

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia (5)
1		015	064	108	04	A05 08	sistemazione locali sotto piazza xx settembre; centro per servizi socio assistenziali	500.000,00			N	0,00	
2		015	064	108	07	A02 11	sistemazione idraulico forestale del valone dell'Orso	750.000,00			N	0,00	
3		015	064	108	07	A02 11	sistemazione idraulico forestale del valone Fiumicello	750.000,00			N	0,00	
4		015	064	108	07	A01 01	sistemazione strade Mrogello	350.000,00			N	0,00	
5		015	064	108	99	A05 36	sistema di videosorveglianza e sicurezza stradale	225.000,00			N	0,00	
6		015	064	108	07	A03 06	lavori di manutenzione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione	1.960.000,00			N	0,00	
7		015	064	108	07	A02 15	manutenzione straordinaria della rete idrica urbana ed extraurbana, completamento	1.407.000,00			N	0,00	
8		015	064	108	99	A02 11	decontaminazione aree pubbliche caratterizzate dalla presenza di amianto	975.000,00			N	0,00	
9		015	064	108	04	A05 37	realizzazione area Camper a Borgo Monaco	500.000,00			N	0,00	
10		015	064	108	08	E10 99	costruzione loculi cimiteriali e sistemazione area cimiteriale	150.000,00			N	0,00	
11		015	064	108	04	A01 01	sistemazione strada Largo Europa fontana Tarantine fino a Corso Plebiscito		500.000,00		N	0,00	
12		015	064	108	07	A01 01	sistemazione strade Santa Margherita	500.000,00			N	0,00	
13		015	064	108	07	A01 01	sistemazione strade Bosco Bolara		350.000,00		N	0,00	
14		015	064	108	99	A04 39	realizzazione incubatore di imprese	2.000.000,00			N	0,00	
15		015	064	108	07	A05 10	sistemazione e ripristino facciate centro storico		2.000.000,00		N	0,00	
16		015	064	108	04	A05 09	ristrutturazione edificio in c.da Croce (ex scuola)		1.500.000,00		N	0,00	
17		015	064	108	07	A01 01	sistemazione strade Capo Teora			350.000,00	N	0,00	
18		015	064	108	07	A01 01	sistemazione strade Conche Croce			250.000,00	N	0,00	

print_interventi

Page 2 of 2

19	015	064	108	07	A01 01	sistemazione strada Serro del Porcini		250.000,00	N	0,00	
20	015	064	108	01	A03 06	realizzazione impianti fotovoltaici in edifici di proprietà comunale	1.000.000,00		N	0,00	
21	015	064	108	03	E10 99	sistemazione area circostante ruderi chiesa madre		500.000,00	N	0,00	
22	015	064	108	07	A01 01	recupero sentiero naturalistico Pescara Miraglia		100.000,00	N	0,00	
23	015	064	108	07	A01 01	recupero sentiero naturalistico Cresta del Gallo		100.000,00	N	0,00	
24	015	064	108	07	A01 01	sistemazione strada Boscarello caposale		300.000,00	N	0,00	
25	015	064	108	04	A01 01	riqualificazione e messa in sicurezza strada provinciale 150 abbattimento e ricostruzione ponti su fiume ofanto e vallone Casteluzzo	1.287.000,00		N	0,00	
26	015	064	108	04	A05 09	ristrutturazione centro sociale in area mantanese e aree esterne	850.000,00		N	0,00	
TOTALE							12.204.000,00	5.350.000,00	1.850.000,00		0,00

Note:

Il responsabile del programma
(Tiberto Luciani)



(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della Legge 109/94 e s.m.l. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(5) Vedi Tabella 3.

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Teora**

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Annuale (1)	CODICE UNISCO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Nome	Cognome			URB (S/N)	AMB (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
-		sistemazione locali sotto piazza ix settembre; centro per servizi socio assistenziali	Nicola	Guarino	500.000,00	MIS	S	S	1	PD	3*/2019	4*/2021
-		sistemazione idraulico forestale del vallone dell'Orso	Gerardo	Spiotta	750.000,00	AMB	S	S	2	PP	4*/2019	4*/2021
-		sistemazione idraulico forestale del vallone Fiumicello	Tiberio	Luciani	750.000,00	AMB	S	S	1	PD	3*/2019	3*/2021
-		sistemazione strada Mrogallo	Gerardo	Spiotta	350.000,00	CPA	S	S	1	SF	4*/2019	2*/2021
-		sistema di videosorveglianza e sicurezza stradale	Gerardo	Spiotta	225.000,00	MIS	S	S	2	PE	2*/2019	4*/2020
-		lavori di manutenzione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione	Tiberio	Luciani	1.960.000,00	MES	S	S	1	PE	3*/2019	2*/2021
-		manutenzione straordinaria della rete idrica urbana ed extraurbana, completamento	Gerardo	Spiotta	1.407.000,00	CPA	S	S	3	SF	4*/2019	4*/2021
-		decontaminazione aree pubbliche caratterizzate dalla presenza di amianto	Nicola	Guarino	975.000,00	AMB	S	S	3	PP	3*/2019	4*/2021
-		realizzazione area Camper a Borgo Monaco	Tiberio	Luciani	500.000,00	URB	S	S	3	SF	3*/2019	4*/2020
-		costruzione loculi cimiteriali e sistemazione area cimiteriale	Gerardo	Spiotta	150.000,00	MIS	S	S	2	SF	3*/2019	4*/2020
-		sistemazione strade Santa Margherita	Gerardo	Spiotta	500.000,00	CPA	S	S	2	SF	4*/2019	2*/2021
-		realizzazione incubatore di imprese	Tiberio	Luciani	2.000.000,00	MIS	S	S	1	SF	4*/2019	4*/2021
-		riqualificazione e messa in sicurezza strada provinciale 150 abbattimento e ricostruzione ponti su fiume Ofanto e vallone Castelluzzo	Gerardo	Spiotta	1.287.000,00	CPA	S	S	1	PD	3*/2019	4*/2020
-		ristrutturazione centro sociale in area mantovana e aree esterne	Nicola	Guarino	850.000,00	MIS	S	S	1	SF	4*/2019	4*/2021
TOTALE					12.204.000,00							

Notes:

print_interventi

Page 2 of 2

Il responsabile del programma
(Tiberio Luciani)



- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, del sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.
- (4) Vedi art. 14 comma 3 Legge 109/94 e s.m.i. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.